

DATI DI SINTESI	
Informazioni generali	
Data di presentazione	05/02/2014
Nome e sigla della ONG proponente	REGGIO TERZO MONDO (RTM)
Decreto/i di Idoneità:	n.0102 del 21/03/1974 e D.M. n.756 del 06/05/1982 confermato per D.M. n. 1988/128/004187/2 del 14/09/1988
Progetto consortile	No
Titolo del progetto	ALLEANZA PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA E DI QUALITÀ DELLA PRIMA INFANZIA IN CISGIORDANIA (AEPIC)
Paese di realizzazione	TERRITORI PALESTINESI
Regione di realizzazione	CISGIORDANIA
Città di realizzazione	In prevalenza Governatorati di Betlemme, Ramallah e Jenin
Nome e sigla delle controparti locali	(1) Ministero dell'Educazione e dell'Alta Educazione dell'Autorità Nazionale Palestinese (MEAE), Ramallah (2) Patriarcato Latino di Gerusalemme – Divisione Scuole (PL), Beit Jala – Betlemme (3) Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme – Divisione Scuole (PGO), Beit Sahour – Betlemme (4) Patriarcato Greco Cattolico – Divisione Scuole (PGC), Beit Sahour – Betlemme (5) Associazione Culturale IbdAA' (IBDAA), Dheisheh Refugee Camp – Betlemme
Durata prevista	36 MESI
Costo Totale	1.786.047 €
Contributo DGCS	941.540 € (52,72%)
Apporto ONG Monetario	244.407 € (13,68%)
Apporto ONG Valorizzato	23.500 € (1,32%)
Apporto Valorizzato Altri di cui:	576.600 € (28,66%)
- Partner locali	570.600 € (31,95%)
- Comune di Reggio Emilia	6.000 € (0,34%)

LISTA DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AEPIC	ALLEANZA PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA E DI QUALITÀ DELLA PRIMA INFANZIA IN CISGIORDANIA
ALDA	ASSOCIATION OF LOCAL DEMOCRACY AGENCIES
ANP	AUTORITA' NAZIONALE PALESTINESE
BASR	BETHLEHEM ARAB SOCIETY FOR REHABILITATION
CEI	CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
CIDSE	COORDINAMENTO ONG DI SVILUPPO DELEGATE DELLE CONFERENZE EPISCOPALI
COONGER	COORDINAMENTO ONG DELL'EMILIA ROMAGNA
EFA	EDUCATION FOR ALL PROGRAM
FOCSIV	FEDERAZIONE ORGANISMI CRISTIANI SERVIZIO INTERNAZIONALE VOLONTARI
IBDAA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IBDAA
MEAE	MINISTERO PALESTINESE DELL'EDUCAZIONE E ALTA EDUCAZIONE
OCHA	UN OFFICE FOR THE COORDINATION OF HUMANITARIAN AFFAIRS
ONU	ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE
PARC	PALESTINIAN AGRICULTURAL RELEF COMMITTEES
PGC	PATRIARCATO GRECO CATTOLICO DI GERUSALEMME
PGO	PATRIARCATO GRECO ORTODOSSO DI GERUSALEMM
PL	PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME
RE	REGGIO EMILIA
RTM	REGGIO TERZO MONDO
SSEPI	STRATEGIA PALESTINESE DI SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA
UE	UNIONE EUROPEA
UNESCO	ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER L'EDUCAZIONE SCIENZA E CULTURA
UTL	UNITÀ TECNICA LOCALE

1 PRESENTAZIONE PROGETTO

1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto locale

L'origine del progetto va ricercata nei consolidati rapporti esistenti tra **Reggio Emilia** e **Betlemme**. A livello istituzionale, Provincia e Comune sono da anni gemellati rispettivamente con il Governatorato di Betlemme e la Municipalità di Beit Jala. A livello di società civile, RTM ha avviato partenariati con realtà locali quali *Bethlehem Arab Society for Rehabilitation* (BASR) e *Centro Effetà*.

La prima richiesta di collaborazione è giunta dalla Municipalità di Betlemme. I successivi contatti con il Ministero dell'Educazione e dell'Alta Educazione (MEAE) e UNESCO hanno portato a estendere la progettazione alla Cisgiordania in forte sinergia con il **Programma Education for All (EFA)** gestito da Agenzie ONU e MEAE.

AEPIC sostiene l'implementazione di EFA attraverso la fornitura di supporto tecnico e finanziario a 25 delle 33 scuole pilota del Programma situate in Cisgiordania e la formazione del personale MEAE.

Da un punto di vista cronologico, nel I semestre 2012 è stato condotto il primo studio di fattibilità in loco rilevando l'arretratezza del settore prescolare e la volontà del MEAE di farvi fronte. Nella II parte del 2012 è stata individuata la strategia d'intervento poi rifinita nel I semestre 2013 quando RTM ha concluso gli accordi con i partners. A inizio 2014 il progetto è stato aggiornato. Ogni fase ha visto un round di consultazioni in loco e a distanza, sia con i partners che con gli stakeholder.

Sebbene le carenze del settore educativo palestinese siano molteplici, la situazione dell'**educazione della prima infanzia** è particolarmente critica. L'attuale sistema non comprende, infatti, il ciclo di educazione prescolare così le risorse ad esso riservate sono limitatissime.

L'educazione prescolare è di competenza del MEAE al quale è affidata la gestione delle scuole d'infanzia pubbliche, il licenziamento e la supervisione di quelle private e la formazione del personale.

Attualmente quasi tutti gli istituti prescolari sono privati (solo 4 scuole sono pubbliche) e solo poco più di 1/3 dei bambini in età prescolare frequenta le scuole d'infanzia. A causa dell'esiguità dei fondi e dell'insufficiente preparazione del personale educativo la qualità dei servizi è bassa, a scapito dello sviluppo del bambino nel periodo di vita più importante per valorizzarne le potenzialità.

Il progetto è in linea con la **Strategia di Sviluppo dell'Educazione della Prima Infanzia (SSEPI)** promossa dal MEAE che mira a 2 risultati principali:

- Incremento del tasso di inclusione dei bambini nel sistema educativo
- Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento

AEPIC contribuisce all'implementazione della SSEPI in Cisgiordania attraverso:

- Il consolidamento delle scuole d'infanzia pubbliche e private già esistenti e il supporto all'avvio di nuove classi prescolari pubbliche.
- Un intenso programma formativo volto a sviluppare le capacità del MEAE e delle scuole attraverso l'adozione di un moderno approccio educativo incentrato sui diritti del bambino.

Contesto operativo di riferimento

Il progetto è coerente con le finalità generali della Cooperazione Italiana in quanto:

- (1) Contribuisce a rafforzare l'impegno dell'Italia a favore della **pace** in un'area (Medio Oriente) in cui essa è costantemente a rischio.
- (2) Contribuisce al raggiungimento degli **Obiettivi del Millennio**, perseguendo, in particolare, l'**Obiettivo nr.2** di rendere universale l'educazione.
- (3) Valorizza i punti di forza e le eccellenze che danno all'Italia un primato a livello internazionale nel settore dell'educazione, mettendo a disposizione del paese beneficiario i **talenti italiani**.

L'intervento è, altresì, in linea con le priorità geografiche e tematiche delle Linee Guida 2013-2015 in quanto:

- (1) Rafforza la consolidata presenza della Cooperazione Italiana nei **Territori Palestinesi**, contribuendo a sostenere il processo di *institution building* dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP) nel settore della tutela dei diritti umani, in particolare dei diritti del bambino.
- (2) Promuove lo **sviluppo umano** attraverso il sostegno alla creazione di un sistema educativo palestinese incentrato sui diritti del bambino, la qualità dell'apprendimento e la formazione degli insegnanti.

L'intervento è coerente con le iniziative sostenute dalla Cooperazione Italiana nei Territori Palestinesi in ambito educativo in quanto mira a promuovere l'accesso all'educazione per tutti e lo sviluppo di metodologie d'insegnamento innovative. Esso si pone in un'ottica di continuità e complementarietà con le iniziative promosse dalle ONG AVSI e VIS nel settore educativo nell'area di Betlemme.

Viene confermata l'attenzione all'inclusione di fasce vulnerabili di popolazione nel sistema educativo, al coinvolgimento delle famiglie nelle attività educative e all'inclusione tra i beneficiari di gruppi sociali, culturali e religiosi diversi. A ciò il progetto aggiunge l'investimento in un segmento del sistema educativo, quello prescolare, preliminare e propedeutico a tutti i successivi gradi di insegnamento.

Bisogni /problemi da risolvere

I principali problemi cui il progetto si indirizza sono stati individuati e concordati tramite un percorso congiunto con partner e stakeholder. Alla luce dell'analisi condivisa, i problemi che il progetto affronta sono i seguenti :

- (1) **Arretratezza e rigidità del sistema educativo prescolare** in termini di metodi applicati, inclusione di soggetti svantaggiati, qualità e varietà delle attività proposte. Con l'aggiornamento delle competenze, la dotazione di materiale didattico e uno scambio in itinere, il progetto migliora e diversifica l'offerta educativa.
- (2) **Assenza di spazi idonei nelle zone rurali**: il MEAE ha pianificato di aprire 47 classi prescolari ma l'investimento iniziale di riconversione degli spazi, rappresenta un vincolo non secondario: il progetto sostiene l'investimento di start-up in 25 località svantaggiate.
- (3) **Limitate competenze professionali del personale ministeriale prescolare** addetto a regolamentazione e programmazione (funzionari a livello centrale) monitoraggio e formazione (supervisor educativi di distretto). Il programma di formazione e assistenza tecnica del progetto potenzia le capacità di gestione del MEAE rafforzandone il ruolo guida.
- (4) **Debole sinergia tra gli attori pubblico-privati preposti all'educazione prescolare**. L'intervento mira alla creazione di un modello pilota di rete a Betlemme per favorirne l'estensione ad altre aree.

Strategia e obiettivi

Il progetto intende contribuire all'aumento di qualità e inclusione nei servizi educativi per l'infanzia in Cisgiordania (obiettivo generale). L'aumento della **qualità dei servizi** passa attraverso un miglioramento delle competenze professionali del personale educativo di ogni grado amministrativo: funzionari MEAE, supervisor distrettuali, personale delle scuole d'infanzia. L'aumento dell'**inclusione nei servizi** educativi viene perseguito su 3 livelli:

- (1) Inclusione delle **famiglie**, in modo speciale delle madri, nelle attività delle scuole.
- (2) Inclusione di **bambini svantaggiati**, sostenendo il programma MEAE-UNESCO per l'avvio di nuove classi prescolari in aree emarginate.
- (3) Inclusione di **bambini con diverse abilità**, introducendo metodi educativi incentrati sui diritti del bambino.

L'intervento intende rafforzare il **partenariato pubblico-privato** nel settore educativo della prima infanzia nel Governatorato di Betlemme, con scambio di buone pratiche nel resto della Cisgiordania (obiettivo specifico).

Si intende potenziare le **capacità di gestione** del settore da parte del MEAE e migliorare la qualità dei servizi offerti dalle scuole pubbliche e private, uniformandoli.

Il progetto sostiene, inoltre, la **messa in rete** dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti, consentendo l'avvio di un dialogo e un confronto su tematiche educative a livello locale. L'esperienza pilota viene resa disponibile al resto della Cisgiordania attraverso specifiche iniziative di diffusione di **buone prassi**.

Beneficiari

Beneficiari diretti

- **MEAE** (19 pers.):
 - Dipartimento dell'Educazione Generale responsabile per l'educazione prescolare (10 funzionari, 50% uomini e 50% donne);
 - Direttorati Educativi di Betlemme, Ramallah e Jenin (3 supervisori + 6 funzionari, 70% donne e 30% uomini).
- **7 Scuole d'Infanzia del Direttorato Educativo di Betlemme:**
 - Scuola del Patriarcato Latino, Beit Jala
 - Scuola del Patriarcato Greco-Ortodosso, Beit Sahour
 - Scuola del Patriarcato Greco-Cattolico, Beit Sahour
 - Scuola del campo rifugiati di Dheisheh
 - Scuola pubblica, Betlemme
 - Scuola pubblica Tal-Al rabee, villaggio di Husan
 - Scuola pubblica Banat al-Tawafoq, villaggio di Jaba'a

Totale 1.505 persone: (a) 7 direttrici; (b) 28 insegnanti (donne); (c) 490 bambini (50% maschi, 50 % femmine); (d) 980 genitori.
- **22 Classi prescolari di scuole pubbliche della Cisgiordania** sostenute dal Programma EFA (2.062 pers.): 22 Direttrici; 60 insegnanti; 660 bambini; 1.320 genitori.
Anche le 3 scuole pubbliche di Betlemme (p.to 2) rientrano nel Programma EFA (tot. 25 scuole EFA sostenute da AEPIC).

Beneficiari indiretti

- **Altri 13 Direttorati Educativi del paese** (39 pers.), di cui 13 supervisori e 26 funzionari (70% donne, 30% uomini).
- **Altre 47 scuole d'infanzia del Direttorato Educativo di Betlemme** (10.097 pers.), nel dettaglio: (a) 47 direttrici; (b) 150 insegnanti (donne); (c) 3.300 bambini (50% maschi, 50 % femmine); (d) 6.600 genitori.
- **Scuole d'Infanzia dei Direttorati Educativi di Ramallah e Jenin:**
 - 80 scuole a Ramallah (16.220 pers.): (a) 80 direttrici 240 insegnanti (donne); 5.300 bambini (50% maschi, 50 % femmine); (d) 10.600 genitori.
 - 85 scuole a Jenin (20.145 pers.): (a) 85 direttrici; 260 insegnanti (donne); 6.600 bambini (50% maschi, 50 % femmine); (d) 13.200 genitori.

La **selezione dei beneficiari** è stata fatta con MEAE e UNESCO sulla base di **3 criteri: complementarità** con programma EFA (comunità in Area C e altre zone vulnerabili), **inclusione** di comunità di minoranza, grado di **interesse** educativo.

Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto

- (1) **Promozione dell'uguaglianza di genere/pari opportunità:** attraverso la formazione professionale e l'apertura di nuove classi prescolari si consolida e promuove l'occupazione femminile in un settore, come quello educativo, tradizionalmente favorevole all'inserimento di donne.
- (2) **Tutela di minori vulnerabili:** il progetto favorisce l'accesso a servizi educativi di qualità a bambini residenti in zone svantaggiate come i villaggi di Husan e Jaba'a (Governatorato di Betlemme) o il campo rifugiati di Dheisheh. Inoltre i villaggi beneficiari del programma EFA sono in area C o altre zone vulnerabili.
- (3) **Promozione dei diritti delle minoranze,** attraverso il *capacity-building* e il sostegno diretto ad attività educative promosse da controparti appartenenti a comunità culturali e religiose di minoranza.
- (4) **Adozione di una filosofia educativa innovativa:** il cosiddetto Reggio Approach si basa sulle potenzialità di sviluppo dei bambini nella relazione con gli altri e si fonda su alcuni tratti distintivi: lavoro collegiale del personale, importanza dell'ambiente educativo, l'atelier, la partecipazione delle famiglie. La formazione si fonda non sulla trasposizione del modello originario, ma sul percorso di conoscenza e adattamento dei contenuti al contesto culturale di riferimento.
- (5) **Ingresso in un network internazionale:** le scuole pilota potranno aderire al Network Internazionale Reggio Children che si fonda sul dialogo e lo scambio di **best practices** tra soggetti di 32 paesi.

Partner di progetto

In Italia

(1) Comune di Reggio Emilia - Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia (Partner Istituzionale)

L'Istituzione si fonda su una visione pedagogica e culturale di ampio respiro che da anni costituisce un punto di riferimento a livello italiano e internazionale per insegnanti, pedagogisti, ricercatori e amministratori. Questo progetto educativo globale (*Reggio Approach*) viene portato avanti nelle scuole (21) e nei nidi d'infanzia (12) del Comune e ad esso si ispirano scuole di tutto il mondo.

(2) Reggio Children - Centro Internazionale per la Difesa e la Promozione dei Diritti e delle Potenzialità dei Bambini (Partner Tecnico)

E' una società nata per tutelare e diffondere il *Reggio Approach* (di cui è unico titolare) e per gestire gli scambi pedagogici avviati tra le istituzioni per l'infanzia di Reggio Emilia e addetti ai lavori facenti parte di un network internazionale che oggi conta 32 Paesi, tra cui Israele. Attraverso il Centro Internazionale, Reggio Children produce ricerca, innovazione e sperimentazione in ambito educativo e ospita in città più di 2.000 persone l'anno provenienti da tutto il mondo.

In loco

(1) Ministero Palestinese dell'Educazione e dell'Alta Educazione (MEAE)

Il MEAE è responsabile per la gestione e il finanziamento delle scuole governative, oltre che per la supervisione delle scuole amministrate dal settore privato. Si dispiega in 23 Direttorati educativi (16 in Cisgiordania e 7 nella Striscia di Gaza). E' attualmente impegnato assieme alle Agenzie ONU nell'implementazione del Programma EFA avente 2 obiettivi principali: (1) l'apertura di classi prescolari pilota in 47 scuole pubbliche (2 per Direttorato educativo) situate in aree emarginate; (2) rafforzare le competenze del personale scolastico.

(2) Patriarcato Latino di Gerusalemme (PL)

Il PL ha fondato e gestisce 12 scuole d'infanzia, di cui 1 a Beit Jala (Betlemme). Ad esse se ne aggiungono altre 32 di ogni ordine e grado che offrono un curriculum completo per 22.000 ragazzi provenienti da diversi contesti sociali e religiosi.

(3) Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme (PGO)

Il PGO ha fondato e gestisce 4 scuole d'infanzia, di cui 1 a Beit Sahour (Betlemme). La scuola fa parte di un istituto comprensivo frequentato da oltre 600 studenti in cui particolare attenzione viene data all'educazione interculturale.

(4) Patriarcato Greco Cattolico di Gerusalemme (PGC)

Il PGC ha fondato e gestisce Beit Sahour (Betlemme) dal 1966 una delle più antiche scuole d'infanzia della regione. Nel complesso, la scuola è frequentata da circa 115 bambini.

(5) Associazione Culturale IbdAA' (IBDAA)

IBDAA offre programmi sociali, educativi, sanitari e culturali a bambini, giovani e donne (2.800 persone) del campo rifugiati di Dheisheh. Il programma educativo è stato avviato nel 1997 con la creazione della prima scuola d'infanzia del campo.

Altri attori istituzionali coinvolti:

- UNESCO, *leading agency* del Programma EFA
- **Enti locali** delle zone della Cisgiordania in cui si dispiega il progetto

1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Contribuire ad aumentare la qualità e l'inclusione nei servizi educativi per l'infanzia in Cisgiordania.	- Riduzione del 20% dell'abbandono scolastico all'interno del sistema prescolare in Cisgiordania. - Aumento del 25% delle iscrizioni nel sistema prescolare in Cisgiordania.	- Statistiche ufficiali del MEAE e Report Annuali di UNESCO e altre agenzie internazionali.	
Obiettivo Specifico	Rafforzare il partenariato pubblico-privato nel settore dell'educazione della prima infanzia nel Governatorato di Betlemme, con scambio di buone pratiche nel resto della Cisgiordania.	- Aumento del 30% nel finanziamento pubblico per l'educazione della prima infanzia in Cisgiordania.	- Bilancio annuale dell'ANP.	<u>Condizioni esterne:</u> - Implementazione della strategia nazionale per lo sviluppo dell'educazione della prima infanzia da parte delle autorità centrali competenti. - Attuazione del processo di decentralizzazione delle competenze in materia di educazione della prima infanzia dalle autorità centrali ai governatorati locali. <u>Rischi:</u> <u>Livello fisico:</u> minacce alla sicurezza personale del team/beneficiari di progetto derivanti dal deterioramento del conflitto israelo-palestinese. <u>Livello economico:</u> (1) le ristrettezze finanziarie dell'ANP mettono a rischio il regolare svolgimento dei servizi educativi offerti dalle scuole d'infanzia pubbliche selezionate. (2) alto turnover del personale educativo nelle scuole d'infanzia pubbliche per ragioni d'interesse economico. <u>Livello sociale:</u> l'elevata frammentazione sociale, culturale e religiosa pregiudica il dialogo e la collaborazione tra i gruppi beneficiari dell'intervento.
Risultati Attesi	1. Potenziate le capacità professionali del MEAE nella gestione dell'intero ciclo dei servizi educativi prescolari.	- Incremento del 30% negli eventi di supervisione e formazione promossi dai supervisor educativi del MEAE nelle scuole d'infanzia della Cisgiordania. - Aumento del 25% nel nr. di bambini aventi accesso all'educazione prescolare pubblica in Cisgiordania.	- Statistiche ufficiali del MEAE - Statistiche MEAE e UNESCO.	
	2. Migliorata la qualità dei servizi educativi offerti dalle 7 scuole d'infanzia pubbliche e private selezionate nel Governatorato di Betlemme.	- Ampliata del 30% la proposta educativa delle scuole. - Il 70% dei famigliari partecipano alle iniziative promosse dalle scuole d'infanzia.	- Archivio fotografico delle scuole d'infanzia - Pubblicazione sulla prima infanzia - Registri e documentazione delle scuole d'infanzia	
	3. Favorita la diffusione delle conoscenze e di buone prassi tra scuole d'infanzia pubbliche e private all'interno del Governatorato di Betlemme e nel resto della Cisgiordania.	- Frequenza degli incontri e numero e tipologia di attori partecipanti al Forum sulla prima infanzia di Betlemme. - Numero e tipologia di attori che partecipano agli eventi di diffusione in Cisgiordania - .Nr. di scuole che aggiornano i propri curricula	- Verbali del Forum - Registri presenze - Documentazione supervisor MEAE.	

Attività		Risorse:	Costi (€):	
	1.1 Formazione in loco del personale MEAE su pianificazione, monitoraggio e valutazione dei servizi educativi prescolari.	1. Risorse umane	820.795	
	1.2 Visita studio a Reggio Emilia per il personale MEAE.	2. Viaggi e rimborsi	64.140	
	1.3 Supporto allo start-up di classi prescolari in 25 scuole pubbliche della Cisgiordania.	3. Terreni, opere, attrezzature e forniture	548.250	
	1.4 Assistenza tecnica in loco al personale MEAE per la supervisione delle scuole d'infanzia e la formazione del personale prescolare.	4. Servizi esterni	141.100	
	2.1 Formazione in loco del personale delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme.	5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito	0	
	2.2 Visita studio a Reggio Emilia per il personale delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme.	6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	20.400	
	2.3 Fornitura di attrezzature e materiale didattico alle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme.	7. Altro	0	
	2.4 Erogazione di nuovi servizi ai bambini e alle famiglie da parte delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme.	8. Spese generali	191.362	
	3.1 Creazione e sviluppo di un Forum tra scuole nel Governatorato di Betlemme.	TOTALE	1.786.047	
	3.2 Produzione e distribuzione di una pubblicazione sull'educazione della prima infanzia in Cisgiordania.			
	3.3 Realizzazione di 3 seminari in Cisgiordania.			
				<p>Precondizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di libertà di movimento nell'area di intervento e da essa verso l'esterno. - Implementazione del Programma EFA di MEAE e UNESCO in Cisgiordania.

1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE

RISULTATO ATTESO 1

Potenziare le capacità professionali del MEAE nella gestione dell'intero ciclo dei servizi educativi prescolari

1.1 Formazione in loco del personale MEAE su pianificazione, monitoraggio e valutazione dei servizi educativi prescolari

Il programma formativo ha durata biennale ed è composto da 1 corso introduttivo (I° anno) e da 1 corso di perfezionamento (II° anno). Si conduce un approfondimento dei bisogni professionali del MEAE al fine di rendere la formazione il più possibile tarata sulle esigenze locali. I destinatari sono individuati da MEAE e RTM e appartengono a 2 categorie: (a) funzionari ministeriali; (b) supervisor educativi distrettuali di Betlemme, Ramallah e Jenin. La formazione è composta da 2 moduli principali: 1 modulo per i funzionari e 1 per i supervisor. Essa è tenuta da Reggio Children e ha la durata di 4 giorni (per corso). Partendo dall'ascolto attivo dell'esperienza palestinese, si introduce in un'ottica di scambio il *Reggio Approach* e il sistema di gestione integrata dei servizi educativi per l'infanzia. Il *follow-up* si concretizza in azioni di valutazione e approfondimento della formazione.

1.2 Visita studio a Reggio Emilia per il personale MEAE

La visita studio in Italia è centrale per la comprensione da parte dei beneficiari dell'approccio educativo proposto e ha carattere di completamento della formazione in loco. Viene svolta tra il I° e il II° corso di formazione in loco. I partecipanti, sempre funzionari e supervisor, sono individuati da MEAE e RTM. Il programma della visita prevede attività comuni (es. visite al *Centro Internazionale*, scuole d'infanzia comunali, centri di documentazione, ricerca e sperimentazione) e attività distinte di formazione e scambio per funzionari e supervisor. La visita (di 1 settimana) viene curata da Reggio Children, RTM e Comune di RE. Un membro del team di progetto accompagna i beneficiari nella visita per garantire in loco un adeguato *follow-up*, inclusivo di eventi di condivisione dell'esperienza per altri funzionari/supervisor.

1.3 Supporto allo start-up di classi prescolari in 25 scuole pubbliche della Cisgiordania

Questa azione costituisce il principale contributo di AEPIC al Programma EFA e viene per questo realizzata in stretto coordinamento con UNESCO e MEAE. Il supporto alla creazione di nuove classi prescolari si realizza su 2 livelli: (1) tecnico, attraverso le azioni di formazione del personale scolastico già previste dalle attività 1.4, 2.1 e 2.2; (2) finanziario, attraverso la copertura di spese di investimento (es. arredi, materiale didattico, piccoli interventi di ripristino locali) con il contributo della comunità locale in termini di lavoro manuale.

1.4 Assistenza tecnica in loco al personale MEAE per la supervisione delle scuole d'infanzia e la formazione del personale prescolare

Si realizzano 4 giornate di formazione per formatori MEAE. La formazione è tenuta da Reggio Children. Destinatari della formazione sono sempre i supervisor educativi in quanto soggetti incaricati della formazione del personale prescolare. I supervisor educativi di Betlemme, Ramallah e Jenin ricevono supporto tecnico nella definizione di nuovi strumenti di lavoro per la supervisione dell'operato delle scuole e classi prescolari. Viene offerto supporto tecnico alla realizzazione di azioni di monitoraggio e valutazione delle scuole e classi prescolari e di eventi di formazione rivolti al personale prescolare. Essa si concretizza in workshops per la pianificazione degli eventi, supporto alla preparazione di materiali e accompagnamento durante le visite di supervisione e gli eventi formativi. Entrambe le azioni vengono svolte dal team di progetto assieme ai funzionari MEAE e con il sostegno professionale di Reggio Children.

RISULTATO ATTESO 2

Migliorata la qualità dei servizi educativi offerti dalle 7 scuole d'infanzia pubbliche e private selezionate nel Governatorato di Betlemme

2.1 Formazione in loco del personale delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme

Il programma formativo ha durata biennale ed è composto da 1 corso introduttivo (I° anno) e da 1 corso di perfezionamento (II° anno). Si conduce un approfondimento dei bisogni professionali delle scuole pilota al fine di rendere la formazione il più possibile tarata sulle esigenze locali. I partecipanti alla formazione sono individuati da RTM e dalle controparti e appartengono a 2 categorie: (a) direttrici; (b) insegnanti.

La formazione è composta da 2 moduli principali: 1 modulo per le direttrici e 1 per gli insegnanti. Essa viene svolta da Reggio Children e ha la durata di 4 giorni. Partendo dall'ascolto attivo dell'esperienza delle scuole pilota, viene introdotto in un'ottica di scambio l'approccio e l'esperienza delle scuole d'infanzia di Reggio Emilia. Il *follow-up* si concretizza in azioni di valutazione e approfondimento della formazione.

2.2 Visita studio a Reggio Emilia per il personale delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme
Vengono realizzate 2 visite: 1 nel I° anno e 1 nel II° anno. Alla I° visita partecipano le direttrici e una selezione di insegnanti delle scuole pilota. Alla II° visita partecipa un gruppo di insegnanti diverso da quello del I° anno. I partecipanti alle visite sono individuati da RTM con le controparti locali. Il programma della visita prevede attività comuni (vedi att.1.2) e attività formative distinte per direttrici e insegnanti (es. *job-shadowing*). La visita viene curata da Reggio Children, RTM e Comune di RE. La durata della I° visita è di 7 giorni per le direttrici e di 14 giorni per le insegnanti. La durata della II° visita per gli insegnanti è di 14 giorni. Un membro del team di progetto accompagna i beneficiari per garantire in loco un adeguato *follow-up*, inclusivo di eventi di condivisione dell'esperienza per altre direttrici/insegnanti.

2.3 Fornitura di attrezzature e materiale didattico alle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme

Si prevede l'elaborazione e la stampa di un manuale metodologico rivolto al personale del settore prescolare a supporto del percorso formativo svolto. Il manuale viene distribuito ai beneficiari durante gli eventi formativi previsti dal progetto. La pubblicazione viene curata da Reggio Children. Il team di progetto sostiene le controparti locali nell'identificazione di attrezzature informatiche e digitali necessarie alle scuole. La fornitura di materiale tecnologico è centrale per permettere alle scuole di avviare un percorso di archiviazione, documentazione e messa in rete del materiale didattico.

2.4 Erogazione di nuovi servizi ai bambini e alle famiglie da parte delle 7 scuole pubbliche e private pilota del Governatorato di Betlemme

Al termine del percorso formativo, il team di progetto con il sostegno tecnico di Reggio Children supporta le scuole pilota nella definizione dei nuovi servizi da attivare per bambini e famiglie. Il duplice obiettivo è quello di: (1) ampliare l'offerta educativa; (2) coinvolgere maggiormente le famiglie, in particolare modo le madri, nel progetto educativo (es. laboratori genitori-figli). Il team di progetto supporta le controparti locali nell'elaborazione e stampa di materiale promozionale contenente informazioni sui servizi offerti che viene distribuito dalle scuole pilota alle famiglie. Il supporto alle scuole pilota viene mantenuto anche nella fase di start-up di nuovi servizi e prosegue con azioni di verifica e monitoraggio costanti (es. visite, valutazioni).

RISULTATO ATTESO 3

Favorita la diffusione delle conoscenze e di buone prassi tra scuole d'infanzia pubbliche e private all'interno del Governatorato di Betlemme e nel resto della Cisgiordania

3.1 Creazione e sviluppo di un Forum tra scuole nel Governatorato di Betlemme

Si realizza una serie di workshops a cui partecipano i supervisor educativi e i rappresentanti delle scuole pilota per la definizione delle finalità, tempistiche e modalità di gestione del Forum. L'obiettivo è quello di dar vita a livello locale a uno spazio permanente di confronto, scambio e condivisione di informazioni e pratiche tra addetti ai lavori pubblici e privati. Una volta costituito, il team di progetto supporta in fase di start-up gli attori locali nella gestione del Forum. Primo compito del Forum è quello dell'elaborazione culturale intorno a temi educativi quali: l'infanzia, la famiglia, l'idea di servizio su cui si fondano le scelte educative e politiche; l'idea di apprendimento che è più coerente con la società. Queste funzioni stanno alla base del lavoro del Forum perché contribuiscono a dare qualità agli interventi dei soggetti partecipanti.

3.2 Produzione e distribuzione di una pubblicazione sull'educazione della prima infanzia in Cisgiordania

La pubblicazione illustra il percorso svolto dalle scuole beneficiarie all'interno del progetto. I destinatari della pubblicazione sono a livello di Cisgiordania: (a) i beneficiari di progetto; (b) altro personale prescolare pubblico e privato; (c) enti pubblici locali; (d) altri soggetti internazionali operanti nel settore. L'elaborazione e la stampa della pubblicazione viene curata da RTM e Reggio Children con contributi delle controparti. La distribuzione della pubblicazione avviene attraverso i seguenti canali: (a) seminari (vedi att.3.3); (b) visite/formazioni dei supervisor; (c) eventi di visibilità del progetto (vedi sez.10); (d) attività ordinarie delle controparti.

3.3 Realizzazione di 3 seminari in Cisgiordania

I seminari pubblici vengono realizzati a Betlemme, Ramallah e Jenin con la finalità di discutere e diffondere i risultati e le buone prassi emerse dal progetto. Il seminario di Betlemme serve anche per dare visibilità pubblica al Forum tra scuole. Partecipano ai seminari le stesse tipologie di soggetti a cui è destinata la pubblicazione di cui all'att.3.2. Come follow-up, si approfondiscono i contatti con i soggetti che manifestano interesse nei confronti dell'intervento in un'ottica di estensione dello stesso ad altre aree.

1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Organizzazione operativa

In loco

Lo team espatriato e locale di progetto farà base direttamente in Cisgiordania, più precisamente a **Betlemme**, ove avrà sede l'**ufficio di progetto**. Questa ubicazione è strategica rispetto alle sedi delle controparti locali e dei principali soggetti coinvolti nell'intervento e garantisce prossimità rispetto alle comunità beneficiarie. Da Betlemme il personale si sposterà su Ramallah e Jenin per le attività di coordinamento con il personale ministeriale.

Il **Cooperante** capo-progetto sarà responsabile della programmazione e monitoraggio delle attività, del coordinamento del personale locale, della supervisione amministrativo-contabile e della sicurezza. Egli sarà, inoltre, la persona di contatto per i partner locali, l'UTL, le agenzie internazionali e le autorità palestinesi.

Riunioni di team si svolgeranno sia a cadenza settimanale in forma breve e operativa sia mensilmente in forma estesa e approfondita.

Al fine di incentivare la partecipazione attiva degli attori principali e delle comunità locali, si prevede **in loco** la costituzione di un **Comitato di Progetto AEPIC** per la gestione dell'intervento. Il Comitato è composto dal personale espatriato e operativo e da un rappresentante di ogni controparte locale. Altri soggetti istituzionali possono partecipare ai lavori del Comitato se ritenuto opportuno dai membri. Il Comitato si riunisce a cadenza semestrale per tutta la durata del progetto con il mandato di: (1) approvare i piani dettagliati di lavoro e gli stati d'avanzamento progressivi; (2) valutare l'andamento del partenariato ed esprimere proposte per un suo miglioramento.

In Italia

Il personale espatriato di RTM si relaziona a distanza e risponde al **Responsabile Senior Progetti Medio Oriente**. Il Responsabile Progetti Medio Oriente è, altresì, responsabile di: (1) preparazione delle missioni di monitoraggio del personale RTM in loco; (2) relazioni con i consulenti di progetto e dell'organizzazione delle loro missioni in loco; (3) relazioni con il MAE e predisposizione dei rapporti e rendicontazioni di progetto.

Il Responsabile Progetti Medio Oriente opera all'interno dell'Ufficio Progetti RTM, risponde direttamente e relaziona mensilmente al **Direttore Tecnico** dell'organismo, il quale a sua volta risponde e relaziona ogni 15 giorni al **Comitato Esecutivo di RTM**.

La selezione del personale italiano impiegato nel progetto viene svolta dall'**Ufficio Risorse Umane di RTM** con il supporto tecnico del Responsabile Progetti Medio Oriente.

Le attività di comunicazione e visibilità in Italia sono gestite dall'**Ufficio Comunicazione di RTM** con il supporto tecnico del Responsabile Progetti Medio Oriente.

Si prevede **in Italia** la costituzione di un **Tavolo di Coordinamento** composto da rappresentanti di RTM, Comune di RE e Reggio Children. Il Tavolo si riunisce a cadenza trimestrale con funzioni di: (1) organizzazione operativa delle attività previste in Italia; (2) consulenza e accompagnamento del team e del Comitato di progetto in loco.

Aspetti metodologici

Il progetto è caratterizzato da azioni mirate e tra loro integrate di **capacity development** degli attori istituzionali di ogni livello impegnati nel settore prescolare palestinese. Il presupposto metodologico di riferimento è la **valorizzazione delle competenze** esistenti: il programma formativo proposto segue una metodologia partecipativa in cui l'esperienza di chi prende parte viene considerata come risorsa e punto di partenza.

Centralità viene poi data al **learning by doing**, al comprendere piuttosto che al memorizzare, in modo da stimolare nelle persone la creatività individuale, la capacità di analisi e la risoluzione positiva delle problematiche. Di fondamentale importanza risultano, pertanto, essere le attività di visita studio in Italia nelle quali i beneficiari avranno la possibilità di svolgere esperienze di **job shadowing**.

Sono, inoltre, previsti **scambi di esperienze e di buone prassi** su 3 livelli:

- (1) Tra il territorio di Reggio Emilia e i Territori Palestinesi
- (2) All'interno dell'area di Betlemme

(3) Tra l'area di Betlemme e il resto della Cisgiordania

Il metodo educativo di riferimento è quello del **Reggio Approach**, il quale si fonda sull'immagine di un bambino e, in generale, di un essere umano portatore di forti potenzialità di sviluppo e di un **soggetto di diritti** che apprende e cresce nella relazione con gli altri. Questo approccio sottintende un progetto educativo globale che si fonda su alcuni tratti distintivi quali:

- (1) La partecipazione delle famiglie
- (2) Il lavoro collegiale di tutto il personale
- (3) L'importanza dell'ambiente educativo
- (4) Il coordinamento pedagogico e didattico
- (5) La presenza degli spazi "atelier" e della figura dell'"atelierista", tramite i quali viene offerta quotidianamente ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e dei bambini in gruppo.

Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

Un dettagliato **piano di monitoraggio** viene elaborato all'avvio del progetto. Il team in loco invia alla sede Italia per condivisione un **report mensile** contenente l'aggiornamento delle attività svolte e delle informazioni previste dal piano. I partner locali contribuiscono alla raccolta e all'analisi dei dati.

Delle **missioni di monitoraggio** interne vengono realizzate ogni 6 mesi per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e per introdurre eventuali azioni correttive.

Si prevede la realizzazione di una **valutazione finale partecipata** con l'ausilio di un **consulente esterno esperto** per analizzare: il grado di aderenza agli indicatori di progetto; il livello di soddisfazione di controparti locali e beneficiari; la sostenibilità dei risultati ottenuti; l'esperienza acquisita dai diversi soggetti coinvolti; la trasferibilità dell'intervento.

Sono **4** i possibili **fattori di rischio** e relative **contromisure**:

A livello fisico

Possibili minacce alla sicurezza personale derivanti dal deterioramento delle relazioni israelo-palestinesi.

Contromisura: adozione di un protocollo di sicurezza interno per il team di progetto.

A livello economico

- Le ristrettezze finanziarie dell'ANP mettono a rischio lo svolgimento dei servizi educativi nelle scuole pubbliche selezionate. Contromisura: sostegno al MEAE in spese di investimento per le classi prescolari.

- Alto turnover del personale educativo nelle scuole d'infanzia pubbliche per ragioni d'interesse economico. Contromisura: firma di un accordo operativo quadro con il MEAE.

A livello sociale

L'elevata frammentazione socio-culturale e religiosa dei gruppi beneficiari rende complessa la collaborazione tra i soggetti coinvolti.

Contromisure: (1) partecipazione dei partner locali al Comitato AEPIC per condividere metodi di lavoro e prendere decisioni congiunte; (2) attività di *confidence-building* in loco (es. visite alle strutture e partecipazione a eventi) e in territorio neutro (es. visite studio in Italia).

1.5 CRONOGRAMMA

Attività	Mesi																Attori istituzionali coinvolti				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13 15	16 18	19 21	22 24		25 27	28 30	31 33	34 36
Attività preparatorie e iniziali																					
Selezione e formazione del personale italiano	■																				RTM
Firma degli accordi operativi tra ONG e controparti	■	■																			RTM e controparti locali
Affitto ufficio e acquisto piccole attrezzature	■	■	■																		RTM
Contrattazione del personale locale	■	■	■																		RTM
Acquisto veicoli e altre attrezzature di uso generale	■	■	■																		RTM
Negoziare e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti			■	■																	RTM, Direttorati educativi, UNESCO, Reggio Children, Comune RE
Eventi lancio del progetto in loco			■	■																	RTM e controparti locali
Risultato atteso 1: Potenziate le capacità professionali del MEAE nella gestione dell'intero ciclo dei servizi educativi prescolari.																					
Attività 1.1. Formazione in loco del personale MEAE su pianificazione, monitoraggio e valutazione dei servizi educativi																					
Aggiornamento dell'analisi dei bisogni e selezione dei beneficiari			■									■									RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, UNESCO, Reggio Children
Elaborazione e condivisione dei contenuti e del programma della formazione				■								■									RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, UNESCO, Reggio Children
Realizzazione delle giornate di formazione in loco					■									■							RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Follow-up della formazione						■	■								■						RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Attività 1.2. Visita studio a Reggio Emilia per il personale MEAE																					
Selezione dei partecipanti e adempimenti amministrativi in loco							■	■													RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania
Elaborazione e condivisione dei contenuti e del programma della visita in Italia								■	■												RTM, Comune RE, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Realizzazione della visita in Italia									■												RTM, Comune RE, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Follow-up della visita										■	■										RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Attività 1.3 Supporto allo start-up di classi prescolari in 25 scuole pubbliche della Cisgiordania																					
Supporto tecnico al personale insegnante delle scuole pubbliche ospitanti le classi prescolari					■										■		■	■	■	■	RTM, MEAE, UNESCO, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Identificazione degli interventi di adeguamento e/o carenze di dotazioni delle scuole pubbliche ospitanti le classi prescolari				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	RTM, MEAE, UNESCO, D. educativi Cisgiordania
Esecuzione degli interventi e/o degli acquisti per le scuole pubbliche ospitanti le classi prescolari									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	RTM, MEAE, UNESCO, D. educativi Cisgiordania
Attività 1.4. Assistenza tecnica in loco al personale MEAE per la supervisione delle scuole d'infanzia e la formazione																					
Supporto al personale MEAE nell'elaborazione di nuovi strumenti di lavoro															■	■					RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Realizzazione di giornate di formazione per formatori MEAE															■						RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Supporto alla realizzazione di azioni di monitoraggio e valutazione delle scuole d'infanzia e di eventi di formazione rivolti al personale prescolare																■	■	■	■	■	RTM, MEAE, D. educativi Cisgiordania, Reggio Children
Risultato atteso 2: Migliorata la qualità dei servizi educativi offerti dalle 7 scuole d'infanzia pubbliche e private selezionate nel Governatorato di Betlemme.																					
Attività 2.1. Formazione in loco del personale delle 7 scuole pubbliche e private selezionate nel Governatorato di Betlemme																					
Aggiornamento dell'analisi dei bisogni e selezione dei beneficiari			■																		RTM, D. educativo Betlemme, controparti locali, scuole pilota, UNESCO, Reggio Children
Elaborazione e condivisione dei contenuti e del programma della formazione				■																	RTM, D. educativo Betlemme, controparti locali, scuole pilota, UNESCO, Reggio Children
Realizzazione delle giornate di formazione in loco					■										■						RTM, D. educativo Betlemme, controparti locali, scuole pilota, Reggio Children
Follow-up della formazione						■	■								■						RTM, D. educativo Betlemme, controparti locali, scuole pilota, Reggio Children

1.6 SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

AEPIC è un **intervento pilota** la cui sostenibilità è strettamente legata all'impatto sugli attori chiave.

L'impatto sul **MEAE** è su 2 livelli:

- **Aumento dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia:** le scuole d'infanzia a gestione pubblica sono solo 4 e l'offerta complessiva è nettamente inferiore alla domanda. Il sostegno all'apertura di 25 nuove classi prescolari consentirà di ospitare 625 bambini che oggi non hanno possibilità di accesso al sistema prescolare.
- **Capacità di lettura dei bisogni e indirizzo del settore:** la gestione di un numero più consistente di strutture unita alla formazione, all'assistenza tecnica e al lavoro di rete pilota, permetteranno di rafforzare e consolidare le competenze del MEAE.

Anche l'impatto sugli **istituti prescolari** è su due livelli:

- **Ampliamento dei servizi offerti** per tipologia e numero, stimabili nell'ordine del 30% rispetto alle attività attuali
- **Aumento degli scambi con le famiglie** a seguito dei quali si prevede che almeno il 70% delle famiglie partecipino alle iniziative promosse dalle scuole

AEPIC rafforza la consapevolezza degli attori sull'importanza del **partenariato pubblico-privato**, portando a un aumento del 30% nel finanziamento pubblico per l'educazione prescolare e a un incremento del 30% negli eventi di supervisione e formazione promossi dal MEAE in Cisgiordania. Nel lungo periodo contribuisce a ridurre di circa 1/3 la percentuale di bambini esclusi dal sistema prescolare e rafforza la **qualità dell'educazione**, riducendo del 20% il tasso di abbandono scolastico prescolare.

La **sostenibilità** di AEPIC si fonda su **3 livelli**:

Livello finanziario

Nuove classe prescolari: i costi d'esercizio sono molto ridotti rispetto al costo della loro attivazione e hanno un impatto trascurabile per il budget del MEAE.

Nuovi servizi delle scuole pilota: il progetto non inserisce alcun personale aggiuntivo all'interno delle scuole, l'incremento delle attività offerte incide solo sui materiali di consumo. Di conseguenza il mantenimento dei nuovi servizi da parte delle scuole pilota è da intendersi a basso costo e dipende sostanzialmente dal livello di *ownership* delle attività innovative sperimentate. Questo punto è peraltro uno dei pilastri dell'intero percorso formativo.

Livello istituzionale

L'intenso sforzo formativo previsto dal progetto intende generare ad ogni livello (ministero, supervisori, scuole, famiglie) un cambiamento nell'**approccio alle potenzialità di crescita del bambino**. In questo quadro l'*ownership* diventa un tassello fondamentale ed è perseguita attraverso una metodologia formativa e di assistenza tecnica che sono incentrati, non sulla trasposizione del modello originario, ma sul percorso di conoscenza e adattamento dei contenuti al contesto culturale di riferimento.

Livello politico

Il miglioramento delle competenze di programmazione, gestione, supervisione e formazione del sistema prescolare del MEAE rappresenta un passaggio obbligato in vista di un nuovo e più completo **quadro legislativo** per il settore.

Replicabilità

AEPIC propone un modello educativo, per sua natura, flessibile, valorizzante i punti di forza locali e, come dimostra la diffusione internazionale del *Reggio Approach*, applicabile a contesti diversi. I principali effetti moltiplicatori riguardano:

- **Le attività formative e la loro replicabilità** grazie ai supervisori di distretto del MEAE.
- **L'estensione del partenariato pubblico-privato** in altre zone del paese: questo effetto moltiplicatore risulta particolarmente ambizioso ma è proprio tenendo presente questo orizzonte di riferimento che sono state individuate le figure chiave del MEAE partecipanti al progetto; quello attuale è un contesto chiaramente direttivo e verticistico, ma quella di progetto è concepita per essere un'esperienza in grado di mostrare come

un partenariato più stretto tra pubblico e privato comporti sinergie importanti, a maggior ragione in un territorio dove la quasi totalità degli istituti prescolari sono privati.

- **La diffusione delle buone prassi** e dei risultati di progetto: in proposito la strategia d'intervento prevede espressamente un pacchetto composito di attività (NR.3) miranti specificatamente alla diffusione delle buone prassi e dei risultati di progetto.
- Collegata alla diffusione delle buone prassi, merita un cenno la **definizione del curricula prescolare** da parte del MEAE. Allo stato attuale, non sono prevedibili tempi e modi certi della sua definizione. E', tuttavia, verosimile che AEPIC possa contribuirvi in modo fattivo.

1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Il Piano di Comunicazione e Visibilità triennale di progetto è composto dal seguente pacchetto di **azioni e strumenti**:

- Elaborazione e stampa di **1 kit di prodotti di visibilità** comprendente: logo del progetto, brochure informative bilingue, adesivi, biglietti da visita per lo team, roll-up e banner orizzontale per eventi pubblici, penne, cartelle e block-notes personalizzati. La parte più consistente del kit verrà realizzata nel corso dei primi mesi di progetto, con possibilità di ristampa nelle successive annualità a seconda del bisogno. Tali prodotti verranno utilizzati/distribuiti durante gli eventi pubblici previsti dal progetto e gli incontri istituzionali a cui il team e i partner parteciperanno in loco e in Italia.
- **Elaborazione e pubblicazione di testi, articoli, testimonianze e news di progetto** su base mensile da parte di personale addetto sui siti dei partner, siti specializzati e social media (es. Facebook).
- Realizzazione di **3 eventi pubblici di lancio e presentazione del progetto** in Cisgiordania (1 a Betlemme, 1 a Ramallah, 1 a Jenin) alla presenza di media locali, beneficiari, enti associati, altri stakeholders e autorità nazionali e internazionali presenti nel paese. Questo evento avrà lo scopo di informare i partecipanti e l'opinione pubblica locale su obiettivi, risultati attesi e attività del progetto.
- **Realizzazione di 4 conferenze stampa**, di cui 2 in Italia e 2 in loco (2 avvio e 2 a fine progetto) per informare la cittadinanza locale e italiana e i donatori sugli obiettivi, le attività e risultati di progetto.
- Realizzazione di **3 seminari pubblici di disseminazione in Cisgiordania** (1 a Betlemme, 1 a Ramallah, 1 a Jenin) alla presenza di beneficiari, enti associati, altri stakeholders e autorità nazionali e internazionali presenti nel paese. Questo evento avrà lo scopo di informare i partecipanti e l'opinione pubblica locale sui risultati ottenuti e gli outputs prodotti dall'intervento. Verrà posta particolare attenzione e dato ampio spazio agli interventi dei rappresentanti delle comunità locali al fine di ottenere utili elementi per una valutazione del progetto. Per maggiori informazioni su questa iniziativa si faccia riferimento alla descrizione fornita all'interno dell'Attività 3.3 (Paragrafo 1.3).
- **Riunioni del Comitato AEPIC e del Forum Scuole di Betlemme**, concepite anche come strumento di comunicazione e informazione istituzionale verso i territori beneficiari.
- **Comunicazione su base comunitaria**: accresce in modo costante la consapevolezza delle comunità rispetto a obiettivi e attività di progetto. Si tratta di: (1) sessioni informative che precedono le attività periodiche rivolte alla comunità (2) incontri di aggiornamento con leader comunitari (3) affissione di locandine informative.

Ogni evento pubblico sarà pubblicizzato attraverso la diffusione di **comunicati stampa** elaborati dal team di progetto.

Il Piano sarà soggetto ad aggiornamento e condivisione con l'UTL Gerusalemme su base annuale.

1.8 PIANO FINANZIARIO

Risorse umane, fisiche e finanziarie

RISORSE UMANE

Pers. espatriato

- 1 Cooperante capo-progetto, fascia C, 3.000€ x 36 mesi con eventuale avvicendamento (II° anno)
- 1 Cooperante esperto in educazione, fascia C, 2.500€ x 36 mesi con eventuale avvicendamento (II° anno)

Consulenti Italia

- 1 Esperto senior in Networking & ICT: 15 gg x 3 anni x 200€/die (VALORIZZATO)
- 1 Tutor junior per visite studio: 70 gg x 160€/die (VALORIZZATO)

Missioni

1 missione di 8 gg + 1 missione di 7 gg all'anno x 3 anni di 1 esperto RTM/partner italiani x 235€/die

Formazione

- Generale: 7 gg x cooperante x 100€/die (materiale didattico 20€ , vitto e alloggio 60€, trasporti 20€)
- Specifica: 7 gg x cooperante presso Reggio Children x 200€/die

Pers. locale

- 1 Coordinatore locale senior, full-time, 1.200€ x 36 mesi
- 1 Segretaria amministrativa, full-time, 700€ x 36 mesi
- 4 Direttrici senior scuole private controparti, full-time, 600€ x 36 mesi (VALORIZZATO al 50%)
- 3 Direttrici senior scuole MEAE, part-time, 700€ x 54 mesi (VALORIZZATO)
- 12 Insegnanti scuole private controparti (3 x scuola), full-time, 450€ x 36 mesi (2/3 VALORIZZATO)
- 6 Insegnanti scuole MEAE (2 x scuola), full-time, 500€ x 36 mesi (VALORIZZATO)

Borse

- 3 Visite studio beneficiari in Italia:
 1. MEAE: trasporti, vitto e alloggio x 5 partecipanti + 1 accompagnatore (tot. 6) x 7 gg x 220€/die
 2. I° visita scuole: 7 direttrici + 7 insegnanti + 1 accompagnatore (tot. 15) x 220€/die.
 3. II° visita scuole: 7 insegnanti + 1 accompagnatore (tot. 8 persone) x 14 gg x 220€/die
- Formazione beneficiari in loco: trasporti, vitto e alloggio x partecipanti x 30€/die:
 - MEAE:
 - 19 persone x 4gg x 2 anni = 152 gg (Att. 1.1)
 - 3 persone x 4 gg = 12 gg (Att.1.4)
 - SCUOLE:
 - 35 persone x 4 gg x 2 anni = 280 gg (Att. 2.1)
 - 5 persone x 2 gg x 2 anni = 20 gg (Att. 2.1, autoformazione)

VIAGGI E RIMBORSI

Viaggi

52 voli a/r: cooperanti (8), consulenti Reggio Children in loco (8), visite studio (29), missioni monitoraggio (6), valutatore esterno (1): 850€/tratta

Effetti personali

2 trasporti x 4 cooperanti x 300€/trasporto

Trasporti in loco

- Spostamenti cooperanti x attività di coordinamento: media 20€/mese
- Spostamenti personale locale: media 20€/mese
- Spostamenti beneficiari: media 40€/mese

Assicurazioni

- Viaggi: 52 voli a/r x 30€/tratta
- Permanenza in loco: 15 assicurazioni x 70€/settimana x consulenti Reggio Children in loco (8), missioni monitoraggio (6), valutatore esterno (1)

Visti

- Personale espatriato: 2 visti annuali x cooperante (4), 8 x 100€/pratica
- Partecipanti visite studio: 26 visti per personale MEAE (5), direttrici scuole (7), insegnanti scuole (14) x

156€/pratica

Rimborsi vitto e alloggio

- Cooperanti x attività di coordinamento: media 20 rimborsi/anno
- Personale locale: media 20 rimborsi/anno
- Beneficiari: media 40 rimborsi/anno

TERRENI, ATTREZZATURE, FORNITURE

Spese di investimento

- Attrezzature digitali
 1. 1 kit (1 video proiettore, 1 macchina fotografica, 1 scanner, 1 stampante, 1 fotocopiatrice) x team di progetto: 2.500€
 2. 1 kit (1 stampante, 1 macchina fotografica, 1 video-camera, piccole attrezzature) x scuola pilota (7): 1.600€/kit
- 1 set di arredi vari (es. sedie, tavoli, armadi, librerie) x ufficio: 1.500€/set
- Attrezzature informatiche
 1. 4 set (1 pc + accessori) team di progetto: 700€/set
 2. 1 set (1 pc + accessori) x ogni scuola pilota (7): 700€/set
- 1 set di arredi vari (sedie, tavoli, armadi) x 25 scuole pubbliche (Progr. EFA): 1.600€/set
- Acquisto di 1 veicolo per team di progetto: 20.000€
- Interventi (piccole opere murarie, impianti) in 25 scuole pubbliche (Progr. EFA): 2.400€/scuola.

Spese di gestione

- Materiale didattico
 1. Formazione beneficiari: 1 kit (dispense, cd) x 8 corsi x 500 €/corso
 2. Laboratori scuole pilota: 1 kit (giochi, cancelleria) x 7 scuole x 5.400 €/kit
 3. Materiale promo e informativo scuole pilota (es. brochure): 7 scuole x 1.050 €/scuola
 4. Scuole pubbliche (Progr. EFA): 1 kit (giochi, cancelleria) x 25 classi x 900€/kit
- Materiale vario di cancelleria e consumo x 1 ufficio (250€/mese)
- Affitto di 1 locale ad uso ufficio: canone mensile di 750€
- Utilizzo locali scuole pilota (7) per attività didattiche e formazione. Valore d'uso: 1.000 €/mese x 7 locali x 36 mesi (VALORIZZATO)
- Utilizzo locali per visite studio:
 1. 2 Aule: 4 gg visita MEAE + 9 gg I° visita scuole + 9 gg II° visita scuole: tot. 22 gg x 150€/die/aula (VALORIZZATO)
 2. 1 Sala: 4 gg visita MEAE + 9 gg I° visita scuole + 9 gg II° visita scuole: tot. 22 gg x 70,5€/die (VALORIZZATO)
- Utenze e piccole manutenzioni x 1 ufficio (350€ x 36 mesi)
- Manutenzione attrezzature scuole pilota: 700€ x 7 scuole
- Carburante, manutenzione, assicurazione e tasse stradali x 1 veicolo: 600€/mese
- Utilizzo di 1 veicolo x visite studio: valore d'uso di 50€/die x 35 gg (VALORIZZATO)

SERVIZI ESTERNI

Costi bancari

Gestione ordinaria di 2 c/c dedicati (1 Italia + 1 in loco): 12,5€/mese x c/c

Revisione contabile

1 audit x annualità: 3.000€/audit

Altri servizi

- Traduzioni/interpretariato: pubblicazioni (70 gg) + visite studio (50 gg) + formazione in loco (30 gg)
- Spedizione di pubblicazioni (3.500€), materiale didattico (500€) e attrezzature (500€)
- Consulenza Reggio Children:
 1. Esperto senior: 56 gg/anno x 3 anni a 200€/die
 2. Equipe formatori (1 insegnante + 1 atelierista + 1 esperto in management servizi educativi): 14 gg x visita MEAE + 28 gg x I° visita scuole + 28 gg x II° visita scuole. Tot. 70 gg x 200€/die
 3. 2 Formatori senior (1 pedagogista + 1 atelierista): 3 missioni di 10 gg + 1 missione di 7 gg. Tot. 37 gg x 400€/die x 2
 4. 300 copie di 1 manuale a colori x 10€/copia
 5. 1.000 copie di 1 pubblicazione a colori (oltre 100 pg.) x 20€/copia
- 1 valutatore senior x 10 gg a 400 €/die

COMUNICAZIONE, REL. ESTERNE E DISSEMINAZIONE

- 1 kit visibilità (es. brochure, roll-up, cartelle): 7.500€
- 3 eventi pubblici di lancio: affitto locali 300€, vitto 300€, rimborsi 300€, inviti 100€ x evento
- 3 seminari: affitto locali 500€, vitto 700€, rimborsi 700€, inviti 100€ x evento
- 4 conferenze stampa: affitto locali 100€, vitto 150€, 50€ x evento
- 1 Web-editor: 1 giorno/mese x 36 mesi x 75€/die (VALORIZZATO)

Schema di piano finanziario

Piano Finanziario	Totale						Anno 1					
	Unità	N. unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato (in €)	Unità	N. unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato (in €)
I. Risorse umane												
1.1 Personale espatriato												
1.1.2 Cooperanti												
1.1.2.1 Cooperante capo-progetto	mese	36	3.000	108.000	6,77%		mese	12	3.000	36.000	6,39%	
1.1.2.2 Cooperante esperto in educazione	mese	36	2.500	90.000	5,64%		mese	12	2.500	30.000	5,33%	
1.2 Consulenti												
1.2.1 Consulenti in Italia												
1.2.1.1 Esperto in networking & ICT	per diem	45	200	9.000	0,56%	9.000	per diem	15	200	3.000	0,53%	3.000
1.2.1.2 Tutor per visite studio beneficiari in Italia	per diem	70	160	11.200	0,70%	11.200	per diem	42	160	6.720	1,19%	6.720
1.3 Personale in missione di monitoraggio												
1.3.1 Personale ONG/partner italiani in missione di monitoraggio	per diem	45	235	10.575	0,66%		per diem	15	235	3.525	0,63%	
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato												
1.4.1 Formazione generale cooperanti	per diem	28	100	2.800	0,18%		per diem	14	100	1.400	0,25%	
1.4.2 Formazione specialistica cooperanti	per diem	28	200	5.600	0,35%		per diem	14	200	2.800	0,50%	
1.5 Personale locale												
1.5.1 Personale operativo												
1.5.1.1 Coordinatore locale di progetto	mese	36	1.200	43.200	2,71%		mese	12	1.200	14.400	2,56%	
1.5.2 Personale amministrativo												
1.5.2.1 Segretaria amministrativa	mese	36	750	27.000	1,69%		mese	12	750	9.000	1,60%	
1.5.3 Personale tecnico												
1.5.3.1 Direttrici scuole private pilota di Betlemme (4)	mese	144	600	86.400	5,42%	43.200	mese	48	600	28.800	5,11%	14.400
1.5.3.2 Direttrici scuole pubbliche pilota di Betlemme (3)	mese	54	700	37.800	2,37%	37.800	mese	18	700	12.600	2,24%	12.600
1.5.3.3 Insegnanti scuole private pilota di Betlemme (12)	mese	432	450	194.400	12,19%	129.600	mese	144	450	64.800	11,51%	43.200
1.5.3.4 Insegnanti scuole pubbliche pilota di Betlemme (6)	mese	216	500	108.000	6,77%	108.000	mese	72	500	36.000	6,39%	36.000
1.6 Borse di studio												
1.6.1 Borse di studio per visite studio beneficiari in Italia	per diem	315	220	69.300	4,35%		per diem	203	220	44.660	7,93%	
1.6.2 Borse di studio per formazione beneficiari in loco	per diem	464	38	17.520	1,10%		per diem	227	38	8.580	1,52%	
Subtotale risorse umane				820.795	51,47%	338.800				302.285	53,68%	115.920
2. Viaggi e rimborsi												
2.1 Viaggi internazionali												
2.1.1 Viaggi aerei Italia-Territori Palestinesi	per tratta	52	850	44.200	2,77%		per tratta	27	850	22.950	4,08%	
2.2 Trasporto degli effetti personali												
2.2.1 Trasporto degli effetti personali cooperanti Italia - Territori Palestinesi	per viaggio	8	300	2.400	0,15%		per viaggio	2	300	600	0,11%	
2.3 Trasporti in loco												
2.3.1 Trasporti locali per personale espatriato, personale locale e beneficiari	per mese	36	80	2.880	0,18%		per mese	12	80	960	0,17%	
2.4 Assicurazioni												
2.4.1 Assicurazioni per viaggi												
2.4.1.1 Assicurazioni per viaggi aerei Italia-Territori Palestinesi	per tratta	52	30	1.560	0,10%		per tratta	27	30	810	0,14%	
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco												
2.4.2.1 Assicurazioni per personale italiano in missione in loco	per missioni	15	70	1.050	0,07%		per missioni	4	70	280	0,05%	
2.4.3 Visti per il personale												
2.4.3.1 Visti per personale espatriato in loco	per persona	8	100	800	0,05%		per persona	2	100	200	0,04%	
2.4.3.2 Visti per visita studio beneficiari in Italia	per persona	26	156	4.050	0,25%		per persona	19	156	2.960	0,53%	
2.5 Rimborsi												
2.5.1 Rimborsi spese di vitto e alloggio per personale espatriato, personale locale e beneficiari	per diem	240	30	7.200	0,45%		per diem	80	30	2.400	0,43%	
Subtotale viaggi e rimborsi				64.140	4,02%	0				31.160	5,53%	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture												
3.1 Spese di investimento												
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili												
3.1.4.1 Attrezzature digitali per formazione e visibilità	kit	1	2.500	2.500	0,16%		kit	1	2.000	2.000	0,36%	
3.1.4.2 Attrezzature digitali per scuole pilota di Betlemme	kit	7	1.600	11.200	0,70%		kit					
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti												
3.1.5.1 Arredi per ufficio in loco	set	1	1.500	1.500	0,09%		set	1	1.000	1.000	0,18%	
3.1.5.2 Attrezzature informatiche per ufficio in loco	set	4	700	2.800	0,18%		set	4	700	2.800	0,50%	
3.1.5.3 Attrezzature informatiche per scuole pilota di Betlemme	set	7	700	4.900	0,31%							
3.1.5.4 Arredi per scuole pubbliche EFA	set	25	1.600	40.000	2,51%		per scuola	8	1.600	12.800	2,27%	
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli												
3.1.6.1 Acquisto veicolo per team di progetto	per veicolo	1	20.000	20.000	1,25%		per veicolo	1	20.000	20.000	3,55%	
3.1.7 Altro												
3.1.7.1 Interventi di adeguamento scuole pubbliche EFA	per scuola	25	2.400	60.000	3,76%		per scuola	8	2.400	19.200	3,41%	

3.2 Spese di gestione in loco												
3.2.1 Acquisto di materiali												
3.2.1.1 Materiale didattico per formazione beneficiari in Italia e in loco	per corso	8	500	4.000	0,25%		per corso	4	500	2.000	0,36%	
3.2.1.2 Materiale didattico per laboratori scuole pilota di Betlemme	per scuola	7	5.400	37.800	2,37%							
3.2.1.3 Materiale informativo e promozionale scuole pilota di Betlemme	per scuola	7	1.050	7.350	0,46%							
3.2.1.4 Materiale didattico per scuole pubbliche EFA	per scuola	25	900	22.500	1,41%		per scuola	8	900	7.200	1,28%	
3.2.2. Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio												
3.2.2.1 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio	per mese	36	250	9.000	0,56%		per mese	12	250	3.000	0,53%	
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni												
3.2.3.1 Affitto ufficio in loco	per mese	36	750	27.000	1,69%		per mese	12	750	9.000	1,60%	
3.2.3.2 Utilizzo strutture delle scuole pilota di Betlemme (7)	per mese	252	1.000	252.000	15,80%	252.000	per mese	84	1.000	84.000	14,92%	84.000
3.2.3.3 Utilizzo locali (aule + sala) per visite studio in Italia	per diem	22	220	4.850	0,30%	4.850	per diem	13	220	2.860	0,51%	2.860
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione												
3.2.4.1 Utenze e manutenzione ufficio	per mese	36	350	12.600	0,79%		per mese	12	350	4.200	0,75%	
3.2.4.2 Manutenzione e parti di ricambio attrezzature per scuole pilota di Betlemme	per scuola	7	700	4.900	0,31%							
3.2.5 Costi per uso veicoli					0,00%							
3.2.5.1 Carburante, assicurazioni, manutenzione, parti di ricambio del veicolo	per mese	36	600	21.600	1,35%		per mese	12	600	7.200	1,28%	
3.2.5. Valorizzazione autoveicolo per visita studio in Italia	per diem	35	50	1.750	0,11%	1.750	per diem	13	50	650	0,12%	650
Subtotale terreni, opere, attrezzature, forniture				548.250	34,38%	258.600				177.260	31,48%	87.510
4. Servizi esterni												
4.2 Costi bancari												
4.2.1 Spese di gestione conti bancari in Italia (1) e in loco (1)	per anno	3	300	900	0,06%		per anno	1	300	300	0,05%	
4.3 Revisore contabile - audit												
4.3.1 Audit annuale	per anno	3	3.000	9.000	0,56%		per anno	1	3.000	3.000	0,53%	
4.4 Altri servizi specialistici esterni												
4.4.1 Servizio di traduzione/interpretariato	per diem	150	150	22.500	1,41%		per diem	50	150	7.500	1,33%	
4.4.2 Spedizione pubblicazioni, materiale didattico e attrezzature	per anno	3	1.500	4.500	0,28%		per anno	1	1.500	1.500	0,27%	
4.4.3 Servizio di consulenza per formazione specialistica e pubblicazioni Reggio Children												
4.4.3.1 Esperto scientifico in educazione dell'infanzia	per diem	168	200	33.600	2,11%		per diem	56	200	11.200	1,99%	
4.4.3.2 Equipe formatori per visita studio beneficiari in Italia	per diem	70	200	14.000	0,88%		per diem	42	200	8.400	1,49%	
4.4.3.3 Formatori in loco (2)	per diem	74	400	29.600	1,86%		per diem	20	400	8.000	1,42%	
4.4.3.4 Elaborazione e stampa manuale per beneficiari	per copia	300	10	3.000	0,19%		per copia	300	10	3.000	0,53%	
4.4.3.5 Elaborazione e stampa pubblicazione buone prassi	per copia	1.000	20	20.000	1,25%							
4.4.4 Valutazione esterna finale	per diem	10	400	4.000	0,25%							
Subtotale servizi esterni				141.100	8,85%	0				42.900	7,62%	
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito												
Subtotale fondi di dotazione, rotazione e micro-credito				0	0,00%	0				0	0,00%	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco												
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione												
6.1.1 Materiale e strumenti di visibilità di progetto in Italia e in loco	kit	1	7.500	7.500	0,47%		per progetto	1	5.000	5.000	0,89%	
6.1.2 Eventi lancio del progetto in loco (3)	per evento	3	1.000	3.000	0,19%		per evento	3	1.000	3.000	0,53%	
6.1.3 Seminari di disseminazione risultati in Cisgiordania (3)	per evento	3	2.000	6.000	0,38%							
6.2 Eventi con mass media e social media					0,00%							
6.2.1 Conferenze stampa in Italia e in loco	per conferenza	4	300	1.200	0,08%		per conferenza	2	300	600	0,11%	
6.2.2 Promozione via web e social media	per mese	36	75	2.700	0,17%	2.700	per mese	12	75	900	0,16%	900
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				20.400	1,28%	2.700				9.500	1,69%	900
7. Altro												
Subtotale altro				0	0,00%					0	0,00%	
Subtotale generale				1.594.685	100,00%	600.100				563.105	100,00%	204.330
8. Spese generali (max 12% del subtotale generale)				191.362	12,00%					67.573	12,00%	
Totale generale				1.786.047		600.100				630.677		204.330

Sintesi dei costi a carico

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane	820.795	390.338	91.657	20.200	318.600
2. Viaggi e rimborsi	64.140	64.140	0	0	0
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	548.250	136.900	152.750	3.300	255.300
4. Servizi esterni	141.100	141.100	0	0	0
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	0	0	0	0	0
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	20.400	17.700	0	0	2.700
7. Altro	0	0	0	0	0
8. Spese generali	191.362	191.362	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.786.047	941.540	244.407	23.500	576.600

* Rispetto agli accordi sottoscritti nel giugno 2013, lasciando invariato il costo totale del progetto e l'apporto valorizzato dei partners, si è optato per una riduzione del contributo monetario richiesto alla DGCS a fronte di un aumento del contributo monetario ONG.

2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

Principali attività

RTM è una ONG di volontariato internazionale d'ispirazione cristiana nata nel 1973 e con sede a **Reggio Emilia**. La *mission* di RTM è quella di promuovere la dignità della persona, tutelare i suoi diritti fondamentali e sostenere processi di sviluppo economico e sociale delle comunità nel rispetto dell'ambiente.

In **40 anni** RTM ha realizzato programmi di cooperazione internazionale in **Africa** (Madagascar, Repubblica Centrafricana), **Est Europa** (Ucraina), **Balcani Occidentali** (Kosovo e Albania), **America Latina** (Brasile) e **Medio Oriente** (Palestina).

Sono 6 gli ambiti d'intervento principali e prioritari per RTM: **sviluppo agricolo, empowerment femminile, sanità, commercio equo solidale, sicurezza alimentare, educazione della prima infanzia.**

RTM opera attraverso **programmi di medio e lungo periodo** in partenariato con enti pubblici, privati e organizzazioni della società civile locali e con il coinvolgimento attivo negli interventi di attori del territorio emiliano romagnolo (es. Università, enti locali, aziende, associazioni) nell'ottica di stimolare uno scambio tra comunità, territori ed esperti di settore.

Ad oggi, RTM ha realizzato **85 interventi di sviluppo**, di cui 25 a finanziamento MAE e 29 UE, inviando **280 volontari internazionali** di lungo periodo.

In Italia RTM è impegnata in attività di informazione, sensibilizzazione ed **educazione allo sviluppo** della cittadinanza su tre tematiche principali: **diritti delle donne, consumo critico ed educazione alla mondialità.**

Esperienza pregressa

Dal 2000 al 2010 RTM ha operato nel **Governatorato di Betlemme** sostenendo diversi progetti condotti in collaborazione con partner locali. Una parte sostanziale degli interventi sono stati realizzati con **BASR**. Focus iniziale delle attività fu il recupero psicosociale per le vittime del conflitto cui seguì il rafforzamento dei Comitati Locali di villaggio per la presa in carico e la riabilitazione di portatori di handicap. Avendo come target comune quello delle donne, si è collaborato con l'**ONG Overseas** e i **Women Club di Betlemme** sostenuti da **PARC – Palestinian Agricultural Relief Committees**. Da ultimo è stato realizzato un intervento triennale per il potenziamento del “**Centro Effetà – Paolo VI**” di Betlemme in materia di formazione del personale locale (insegnanti, educatori, logopedisti, assistenti sociali), formazione delle madri dei bambini affetti da sordità e sensibilizzazione della popolazione nei villaggi del Governatorato.

RTM vanta un'esperienza decennale nel **settore prescolare** in **Kosovo** dove implementa un **Programma di Educazione alla Pace** in partenariato con il Ministero dell'Educazione e la società civile locale, già sostenuto dalla Cooperazione Italiana (7577/RTM/SEM). Anche qui il modello gestionale proposto è il partenariato pubblico-privato; a latere è stato sviluppato un percorso formativo nazionale per il Ministero e gli insegnanti prescolari. Le attività intraprese hanno portato alla definizione di un nuovo curricula prescolare.

2.2 PARTENARIATI

(Per progetti consortili) ONG consorziate

/

Affiliazioni, partneriati, accreditamenti

RTM aderisce e partecipa alle attività delle seguenti associazioni di secondo livello:

- **COONGER** - COORDINAMENTO ONG DELL'EMILIA ROMAGNA [www.conger.net]
- **FOCSIV** - FEDERAZIONE ORGANISMI CRISTIANI SERVIZIO INTERNAZIONALE VOLONTARI [www.focsiv.it]
- **CIDSE** - COORDINAMENTO ONG DI SVILUPPO DELEGATE DELLE CONFERENZE EPISCOPALI [www.cidse.org]
- **ALDA** - ASSOCIATION OF LOCAL DEMOCRACY AGENCIES, promossa dal Consiglio d'Europa [www.alda-europe.eu]

RTM è una ONG accreditata presso e finanziata, tra gli altri, da: **UE, MAE, CEI, Regione Emilia Romagna**, altri enti locali emiliano-romagnoli e diverse fondazioni private italiane ed europee.

RTM ha già stretto, ed è al momento impegnata, in partenariati e collaborazioni con diverse Agenzie ONU quali:

- **Organizzazione Mondiale della Sanità**, nell'ambito del Programma per la Salute Mentale in Madagascar.
- **Programma Alimentare Mondiale** nell'ambito del Programma di Sicurezza Alimentare in Madagascar.
- **UN WOMEN** nell'ambito del Programma di Contrasto alla Violenza Domestica su Donne e Minori in Kosovo.

RTM è ente accreditato da UE e Governo Italiano per l'invio rispettivamente di volontari in **Servizio Volontario Europeo** (Programma *Youth in Action*) e in **Servizio Civile**.